



COMUNE DI TERNO D'ISOLA

PROVINCIA DI BERGAMO

COPIA

VERBALE N. 26 DEL 28-06-2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di Prima convocazione – seduta Ordinaria

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ANNO 2021

L'anno duemilaventuno il giorno ventotto del mese di giugno alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1.	GIANLUCA SALA	SINDACO	Presente
2.	ANGELO DEGLI ANTONI	VICESINDACO	Presente
3.	GIOVANNA D'ANDREA	ASSESSORE	Presente
4.	LAURA PAPARELLA	ASSESSORE	Assente
5.	SERGIO SPILA	ASSESSORE	Presente
6.	MAURIZIO PEGNO	CONSIGLIERE	Presente
7.	RICCARDO SORZI	CONSIGLIERE	Presente
8.	EDWARDS VINICIO ESPINAL MARTE	CONSIGLIERE	Presente
9.	DAMIANO MARCONI	CONSIGLIERE	Presente
10.	GIAMBATTISTA VILLA	CONSIGLIERE	Presente
11.	LUIGI RAVASIO	CONSIGLIERE	Presente
12.	STEFANIA GAMBIRASIO	CONSIGLIERE	Assente
13.	THOMAS BONETTI	CONSIGLIERE	Assente
			Totale Presenti 10
			Totale Assenti 3
			Totale Generale 13

Risulta inoltre presente l'Assessore esterno ANNA SENES.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. PAOLO ZAPPA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. GIANLUCA SALA assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il **Sindaco – Presidente** dà lettura dell'oggetto previsto al punto n. 5 all'ordine del giorno: "Approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione rifiuti anno 2021" e cede la parola all'Assessore di competenza Sergio Spila che relaziona in merito.

Il **Sindaco-Presidente** apre il dibattito.

Intervengono i consiglieri comunali:

Luigi Ravasio
Gianluca Sala
Angelo Degli Antoni
Giambattista Villa

così come risulta dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria.

Dopodiché;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore Sergio Spila così come risulta dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria.

UDITI gli interventi dei consiglieri comunali così come risulta dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria.

VISTO il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione allegata alla presente, dal Responsabile del Servizio Gestione Risorse Finanziarie Rag. Flavia Sala in ordine alla regolarità tecnica dell'atto ai sensi dell'articolo 49, 1° comma del D. Lgs. 267/2000.

DATO ATTO che non necessita l'acquisizione del parere in ordine alla regolarità contabile di cui all'articolo 49 del T.U.E.L. - D. Lgs 267/2000, non comportando il presente atto impegno di spesa.

CON VOTI favorevoli n. 8, astenuti nessuno, contrari n. 2 (Ravasio L., Villa G.) espressi per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti.

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione allegata alla presente che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento.

VISTO l'art.134, comma 4°, del T.U.E.L. (D. Lgs. 18/8/2000 n. 267).

CON VOTI favorevoli n. 8, astenuti nessuno, contrari n. 2 (Ravasio L., Villa G.) espressi per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti.

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ORGANO: **Consiglio**
SETTORE: GESTIONE RISORSE FINANZIARIE
UFFICIO: SERVIZI FINANZIARI
PROPONENTE: SPILA SERGIO
Proposta N. 8/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ANNO 2021

PREMESSO che l'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

VISTO l'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della tassa sui rifiuti (TARI);

VISTO l'art. 1, comma 654, della Legge 147/2013 il quale dispone che *"In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;

VISTO l'articolo 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e di controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *"con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria"* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;

CONSIDERATO che tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la *"predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga" ai sensi dell'art. 1, comma 527 lettera f) della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 e la "diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela di diritti degli utenti" ai sensi dell'art. 1, comma 527 lettera c) della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.*

VISTA la deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 che approva il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti" (MTR);

DATO ATTO che la citata delibera dell'ARERA e i suoi allegati definiscono le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie;

VISTA la deliberazione dell'ARERA del 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/rif avente per oggetto "Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021";

CONSIDERATO che ai fini della determinazione delle componenti di costo sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- Costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
- Costi d'uso di capitale, intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;
- Componente a conguaglio relativa ai costi delle annualità 2018-2019;

RICHIAMATO l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019/R/rif che prevede, in merito alla procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario, che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente. Il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) Una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi della legge;
- b) Una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) Eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

ATTESO che lo stesso art. 6, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica di completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore;

PRESO ATTO che *l'Ente territorialmente competente* è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione, come *l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente*;

CONSIDERATO che nei comuni della Lombardia non è stato costituito un Ente di governo dell'ambito e che quindi nei comuni lombardi l'Ente Territorialmente competente è lo stesso Comune;

VISTO l'art. 1, comma 683 della Legge 147/2013 s.m.i. il quale prevede: *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"*;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. B) della L. 208/205, il quale prevede: *"A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard"*;

VISTI gli schemi di Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021, predisposti ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA n. 443/2019/R/rif, dai soggetti gestori, acquisiti ed integrati con le voci inserite direttamente dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, da cui risulta un costo complessivo di € 635.164,00;

PRESO ATTO che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e che risultano presenti in particolare i documenti di cui all'art. 6 della deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif e più precisamente:

- La dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella

modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi della legge;

- La relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

DATO ATTO che nella relazione illustrativa al Piano Finanziario sono stati indicati i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all'Ente territorialmente competente tra cui: fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti; fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI; tutti i vari coefficienti come meglio specificato nella relazione illustrativa al Piano Finanziario;

EFFETTUATA con esito positivo la procedura di validazione del piano finanziario, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico e finanziario, posta in essere dal revisore dei conti dottor Roberto Viscusi, a cui era stato dato incarico della validazione del PEF e la cui nota allegata è parte integrante del presente atto;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 secondo cui: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

CONSIDERATO che l'art. 30, comma 5, del Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41 ha disposto il differimento dei termini di approvazione del Piano Finanziario e delle tariffe anno 2021 al 30 giugno;

RITENUTO per quanto sopra di approvare conseguentemente il Piano Finanziario e i relativi allegati e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019/R/rif;

RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI);

SI PROPONE

DI APPROVARE il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 e relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI DARE ATTO che il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif;

DI TRASMETTERE il Piano economico finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, al fine di adottare in tempi celeri gli atti e i provvedimenti conseguenti.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO
DI GESTIONE DEI RIFIUTI ANNO 2021**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

La sottoscritta RAG. FLAVIA SALA, nella sua qualità di Responsabile del Settore Gestione risorse finanziarie esprime sulla presente proposta di deliberazione, in ordine alla sola Regolarita' tecnica e per quanto di propria competenza, il proprio parere favorevole ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del D. Lgs. 267/00.

Terno d'Isola, il 21-06-2021

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE RISORSE FINANZIARIE
F.to RAG. FLAVIA SALA**

SPAZIO ANNULLATO

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to GIANLUCA SALA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to PAOLO ZAPPA

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Terno d'Isola, il 08-07-2021

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to VIRGINIA GIORGIO

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. - D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Terno d'Isola, il 02-08-2021

IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO ZAPPA

Copia conforme all'originale

Terno d'Isola, lì 08-07-2021

IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO ZAPPA

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario/Comune di TERNO D'ISOLA		
		Ciclo integrato RU	Costi del Comune/I	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	84.459	-	84.459
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	66.567	-	66.567
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	104.640	-	104.640
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	234.905	-	234.905
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TV}	G	-	28.500	28.500
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	21.418	-	21.418
Fattore di Sharing b	E	0,6	0,6	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	12.851	-	12.851
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI}	G	64.002	-	64.002
Fattore di Sharing b(1+w)	E	0,66	0,66	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+w)AR _{CONAI}	E	42.241	-	42.241
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TV}	E-G	-	357	-
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,3	0,3	
Numero di rate r	E	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r	E	-	107	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	38.659	38.659
ΣTV_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	435.372	67.159	502.531
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	76.775	-	76.775
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	-	45.194	45.194
Costi generali di gestione CGG	G	26.754	-	26.754
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-	-	-
Altri costi CO _{AL}	G	67	-	67
Costi comuni CC	C	26.821	45.194	72.015
Ammortamenti Amm	G	4.612	-	4.612
Accantonamenti Acc	G	-	5.884	5.884
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	5.884	5.884
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	4.652	-	4.652
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	G	245	-	245
Costi d'uso del capitale CK	C	9.509	5.884	15.393
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	E-G	4.479	-	9.109
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,3	0,3	
Numero di rate r	C	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC _{TF} /r	E	1.344	-	2.733
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	11.304	11.304
ΣTF_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	114.449	59.649	174.097
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	40.000	14.000	54.000
ΣT_o = ΣTV_o + ΣTF_o	C	509.820	112.807	622.627
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	24.967	24.967
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TV,2021}	E	-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS ^{EXP} _{TV,2021}	E	-	-	-
Numero di rate r'	E	-	-	-
Rata annuale RCND _{TV} RCND _{TV} /r'	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	21.867	21.867
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TV}	E	-	7.289	7.289
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₂₀)RC _{TV,2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	-	0	-
ΣTV_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	435.372	74.448	509.820
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TF,2021}	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	15.741	15.741
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TF}	E	-	5.247	5.247
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₂₀)RC _{TF,2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	C	-	-	-
ΣTF_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	114.449	64.896	179.344
ΣT_o = ΣTV_o + ΣTF_o (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	509.820	125.343	635.164
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G	-	-	68,40%
q ₀₋₂ kg	G	-	-	2574160
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg	G	-	-	22,18
fabbisogno standard C _{cent} /kg	E	-	-	26,29
costo medio settore C _{cent} /kg	E	-	-	-
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁	E	-	-	-0,35
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂	E	-	-	-0,25
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y ₃	E	-	-	-0,1
Totale y	C	0	0	-0,7
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	1	1	0,3
Verifica del limite di crescita				
r _{pi}	MTR	-	-	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _o	E	-	-	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _o	E	-	-	2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _o	E	-	-	3,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 ₂₀₂₁	E	-	-	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p	C	-	-	6,6%
(1+p)	C	-	-	1,066
ΣT_o	C	-	-	635.164
ΣTV _{o-1}	E	-	-	373.433
ΣTF _{o-1}	E	-	-	222.583
ΣT _{o-1}	C	-	-	596.016
ΣT _o /ΣT _{o-1}	C	-	-	1,0657
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C	-	-	635.164
delta (ΣT_o-ΣT_{max})	C	-	-	-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV _o	E	-	-	448.120
Riclassifica TF _o	E	-	-	187.044
Attività esterne Ciclo integrato RU	G	-	-	-
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	-	-	-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	-	25.072	25.072

Legenda celle

compilazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totali

Componente a conguaglio relativa all'annualità 2019 RC = RCTV+RCTF	C
Numero di rate residue della componente a conguaglio RC relativa all'annualità 2019	C

4.122	-	9.109	-	4.987
-	-	-	-	-

COMUNE DI TERNO D'ISOLA
Provincia di Bergamo

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

AL

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2021
PER IL SERVIZIO INTEGRATO
DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

Delibera ARERA
31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF

INDICE

1. Premessa

2. Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore (Val Cavallina)

- 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti (Val Cavallina)
- 2.2 Altre informazioni rilevanti (Val Cavallina)

2.bis Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore (G.Eco)

- 2.1bis Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti (G.Eco)
- 2.2bis Altre informazioni rilevanti (G.Eco)

3. Dati relativi alla gestione del bacino di affidamento forniti dal gestore (Val Cavallina)

- 3.1 Dati tecnici e patrimoniali (Val Cavallina)
 - 3.1.1 *Dati sul territorio gestito e sull'affidamento*
 - 3.1.2 *Dati tecnici e di qualità*
 - 3.1.3 *Fonti di finanziamento*
- 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento (Val Cavallina)
 - 3.2.1 *Dati di conto economico*
 - 3.2.2 *Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia*
 - 3.2.3 *Dati relativi ai costi di capitale*

3. Dati relativi alla gestione del bacino di affidamento forniti dal gestore (G.Eco)

- 3.1bis Dati tecnici e patrimoniali (G.Eco)
 - 3.1.1bis *Dati sul territorio gestito e sull'affidamento*
 - 3.1.2bis *Dati tecnici e di qualità*
 - 3.1.3bis *Fonti di finanziamento*
- 3.2bis Dati per la determinazione delle entrate di riferimento (G.Eco)
 - 3.2.1bis *Dati di conto economico*
 - 3.2.2bis *Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia*
 - 3.2.3bis *Dati relativi ai costi di capitale*

Attività svolta dal Comune

- Valorizzazione dei costi del Comune
- Cespiti del Comune
- Accantonamenti
- Conguagli

4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

- 4.1 Attività di validazione svolta
- 4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
- 4.3 Costi operativi incentivanti
- 4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
- 4.5 Focus sulla gradualità per l'annualità 2019
- 4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing
- 4.7 Scelta degli ulteriori parametri
- 4.8 Verifica del rispetto del limite della parte variabile

1. Premessa

Il presente documento assolve agli obblighi stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con Delibera 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif. La delibera definisce i nuovi criteri di calcolo ed il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) per l'anno 2021.

La presente relazione illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti.

ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti,
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della Delibera 443/2019/R/rif.
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 della Delibera 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal Gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della Delibera 443/2019/R/rif e provvede a trasmettere ad ARERA la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

I punti 2 e 3 della presente relazione sono stati recepiti integralmente dalla relazione del Gestore del Comune.

2. Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore (Val Cavallina)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti (Val Cavallina)

Comune di Terno d'Isola (codice Istat 016213)

Popolazione residente al 31.12.2019: n 8.078 abitanti

Il Comune appartiene alla Provincia di Bergamo Ente territoriale nel quale non è presente l'Ambito.

Il servizio presso il Comune è iniziato il 01/01/2020 come da contratto

Il Gestore

La società "Val Cavallina Servizi srl", con sede legale in Trescore Balneario (BG) piazza Salvo d'Acquisto n.80, è una società a capitale interamente pubblico e gestisce il servizio di igiene urbana per i 34 Comuni soci.

Gli Enti serviti dal Gestore scrivente nell'anno 2021 sono riportati di seguito e comparati con gli Enti serviti nell'anno 2019:

ENTI GESTITI 2021	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL
Berzo San Fermo	X	X	X	X	X
Bianzano	X	X	X	X	
Borgo di Terzo	X	X	X	X	X
Bossico	X	X	X	X	X
Casazza	X	X	X	X	X
Castro	X	X	X	X	X
Cenate Sopra	X	X	X	X	
Costa Volpino	X	X	X	X	X
Endine Gaiano	X	X	X	X	
Entratico	X	X	X	X	X
Fonteno	X	X	X	X	X
Gaverina Terme	X	X	X	X	
Grone	X	X	X	X	X
Lovere	X	X	X	X	X
Luzzana	X	X	X	X	X
Monasterolo del Castello	X	X	X	X	X
Peia	X	X	X	X	X
Pianico	X	X	X	X	X
Piazza Brembana 1/2021	X	X	X	X	X
Ranzanico	X	X	X	X	X
Riva di Solto	X	X	X	X	X
Rogno	X	X	X	X	X
Rota d'Imagna da 10/2020	X	X	X	X	X
San Pellegrino Terme	X	X	X	X	
San Giovanni Bianco	X	X	X	X	X
Scanzorosciate	X	X	X	X	X
Solto Collina	X	X	X	X	X

Sorisole	X	X	X	X	X
Sovere	X	X	X	X	X
Spinone al Lago	X	X	X	X	
Strozza da 10/2020	X	X	X	X	
Terno d'Isola	X	X	X	X	X
Trescore Balneario	X	X	X	X	X
Vigano San Martino	X	X	X	X	X

ENTI GESTITI 2019	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL
Berzo San Fermo	X	X	X	X	X
Bianzano	X	X	X	X	
Borgo di Terzo	X	X	X	X	X
Bossico	X	X	X	X	X
Casazza	X	X	X	X	X
Castro	X	X	X	X	X
Cenate Sopra	X	X	X	X	
Costa Volpino	X	X	X	X	X
Endine Gaiano	X	X	X	X	
Entratico	X	X	X	X	X
Fonteno	X	X	X	X	X
Gaverina Terme	X	X	X	X	
Grone	X	X	X	X	X
Lovere	X	X	X	X	X
Luzzana	X	X	X	X	X
Monasterolo del Castello	X	X	X	X	X
Peia	X	X	X	X	X
Pianico	X	X	X	X	X
Ranzanico	X	X	X	X	X
Riva di Solto	X	X	X	X	X
Rogno	X	X	X	X	X
San Pellegrino Terme	X	X	X	X	
Scanzorosciate	X	X	X	X	X
Solto Collina	X	X	X	X	X
Sorisole	X	X	X	X	X
Sovere	X	X	X	X	X
Spinone al Lago	X	X	X	X	
Trescore Balneario	X	X	X	X	X
Vigano San Martino	X	X	X	X	X
Zandobbio	X	X	X	X	

Le attività eseguite nel Comune, a termini di contratto di servizio, sono descritte nei paragrafi che seguono.

2.1.1 Servizi di spazzamento e lavaggio strade

La frequenza degli interventi di pulizia manuale e meccanizzata è determinata in funzione delle

effettive necessità di pulizia delle strade in considerazione della loro ubicazione e dell'incidenza del traffico veicolare e pedonale.

Lo spazzamento strade effettuato mediante automezzo meccanico coadiuvato da operatore appiedato munito di soffiatore e riguarda la pulizia delle vie, dei piazzali e dei parcheggi e il relativo smaltimento dei rifiuti presso gli impianti di smaltimento e/o recupero.

Lo spazzamento strade viene effettuato settimanalmente.

Il servizio di spazzamento viene sospeso qualora le condizioni climatiche ne impediscano il regolare svolgimento (es: causa neve) e le ore dovute, vengono recuperate alla prima data utile.

2.1.2 Raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati

Il servizio di raccolta “porta a porta” dei rifiuti urbani, assimilati o assimilabili agli urbani, dei rifiuti riciclabili, compostabili, recuperabili e/o valorizzabili, è finalizzato alla riduzione del quantitativo di R.S.U. provenienti da fabbricati ed insediamenti civili, commerciali ed artigianali presenti sul territorio comunale.

La raccolta della **frazione secca** indifferenziata avviene secondo la seguente modalità:

- la raccolta avviene con cadenza settimanale (lunedì). L'orario di raccolta è compreso tra le ore 6.00 e le ore 14.00 e mantenuto costante per tutto l'anno;
- la frazione secca viene conferita dalle utenze domestiche in sacchi di plastica trasparente di colore rosso della capacità di 30 lt, mentre dalle utenze non domestiche in sacchi di colore azzurro della capacità di 110 lt. Gli utenti collocano detti sacchi sul ciglio stradale, sul marciapiede (ove esistente), presso i cancelli o i vari ingressi o comunque in luoghi accessibili ai mezzi adibiti alla raccolta;
- gli addetti al servizio prelevano i sacchi collocati dagli utenti e caricano gli stessi sull'apposito automezzo.

2.1.3 Raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati

Il servizio di raccolta “porta a porta” dei rifiuti urbani, assimilati o assimilabili agli urbani, dei rifiuti riciclabili, compostabili, recuperabili e/o valorizzabili, è finalizzato alla riduzione del quantitativo di R.S.U. provenienti da fabbricati ed insediamenti civili, commerciali ed artigianali presenti sul territorio comunale e avviene secondo la seguente modalità:

a) Frazione organica:

- la raccolta avviene con cadenza bisettimanale (il martedì e il venerdì). L'orario di raccolta è compreso tra le ore 6.00 e le ore 14.00 e mantenuto costante per tutto l'anno;
- la frazione organica viene conferita in appositi contenitori in plastica della capienza da 10/20 a 120 lt. collocati dagli utenti sul ciglio stradale, sul marciapiede (ove esistente), presso i cancelli o i vari ingressi o comunque i luoghi accessibili ai mezzi di raccolta;
- gli addetti al servizio svuotano i contenitori nell'automezzo e li ricollocano al loro posto in modo da consentire agli utenti il ritiro degli stessi con sollecitudine.

b) Vetro, latte e lattine in metallo (raccolta congiunta):

- la raccolta avviene con cadenza quindicinale (il mercoledì). L'orario di raccolta è compreso tra le ore 6.00 e le ore 14.00 e mantenuto costante per tutto l'anno;

- il vetro e le lattine in metallo vengono conferiti dagli utenti in maniera congiunta mediante contenitori rigidi a riuso (contenitori di capacità massima di 40 lt nel caso di sollevamento manuale e di capacità superiore solo in caso di sollevamento meccanizzato) - detti contenitori vengono collocati dagli utenti sul ciglio stradale, sul marciapiede (ove esistente), presso i cancelli o i vari ingressi o comunque i luoghi accessibili ai mezzi di raccolta;
- gli addetti al servizio svuotano i contenitori nell'automezzo e li ricollocano al loro posto in modo da consentire agli utenti il ritiro degli stessi con sollecitudine.

c) Imballaggi in plastica:

- la raccolta avviene con cadenza quindicinale (il sabato). L'orario di raccolta è compreso tra le ore 6.00 e le ore 14.00 e mantenuto costante per tutto l'anno;
- la plastica viene conferita dagli utenti in appositi sacchi in plastica trasparente di colore giallo e/o in contenitori rigidi a riuso. Gli utenti collocano detti sacchi sul ciglio stradale, sul marciapiede (ove presente), presso i cancelli o i vari ingressi o comunque in luoghi accessibili ai mezzi adibiti alla raccolta;
- gli addetti al servizio prelevano i sacchi e caricano gli stessi sull'apposito automezzo.

d) Carta e cartone:

- la raccolta avviene con cadenza quindicinale (il sabato). L'orario di raccolta è compreso tra le ore 6.00 e le ore 14.00 e mantenuto costante per tutto l'anno;
- la carta e il cartone vengono conferiti dagli utenti in contenitori di cartone scartati dagli utenti stessi o in pacchi tenuti legati da spago in modo da non pregiudicare il decoro, la sicurezza e l'igiene del sito ove il materiale è deposto. I materiali oggetto di raccolta sono posizionati sul ciglio stradale, sul marciapiede (ove presente), presso i cancelli o i vari ingressi o comunque in luoghi accessibili agli automezzi adibiti alla raccolta;
- gli addetti al servizio di raccolta caricano sull'automezzo i cartoni ed i pacchi di carta legati.

A seguito di ogni tipologia di raccolta di cui sopra, i rifiuti sono trasportati nel più breve tempo possibile all'impianto di smaltimento o discarica controllata e autorizzata.

2.1.4 Trattamento e smaltimento r.u. indifferenziati

Tutti i rifiuti indifferenziati sono addotti ad impianti gestiti da altre Società. I rifiuti indifferenziati vengono conferiti dagli automezzi all'impianto di termovalorizzazione

2.1.5 Trattamento e smaltimento r.u. differenziati

La raccolta porta a porta consente di inviare i rifiuti negli impianti di trattamento e/o recupero. Il tipo di gestione della raccolta differenziata consente di separare già alla fonte del conferimento gran parte dei materiali riutilizzabili e più precisamente la carta e cartone, l'umido domestico, gli imballaggi in plastica, il vetro/lattine.

I restanti rifiuti urbani sono conferiti dagli utenti in maniera separata al centro di raccolta comunale e successivamente inviati ai vari impianti di trattamento/recupero.

Gli impianti di trattamento e/o recupero sono:

- Impianto Santa Martina (imballaggi in plastica; carta e cartone, imballaggi vetro e lattine);
- Consorzi di filiera "Conai";

- Impianti trattamento o recupero di soggetti terzi autorizzati.

2.1.5.bis Impianto di Costa Volpino (Centro di raccolta)

L'insediamento ubicato in Costa Volpino (BG), Via S. Martina, 10, è autorizzato dalla Provincia di Bergamo alla gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, con DD 2271/2011 e successive modifiche e integrazioni¹, valida fino al 31/12/2021.

E' in fase di rilascio nuova autorizzazione da parte degli organi competenti volta ad apportare varianti sostanziali, per effetto del quale l'insediamento sarà configurato come di seguito descritto.

Superficie di circa 7.000 m², adibita:

- per circa 1.000 m² ad infrastruttura per la raccolta differenziata, situata lungo la porzione nord del lato ovest, nella quale possono essere conferiti dai cittadini e stoccati rifiuti pericolosi (olio minerale, batterie, RAEE, ecc.) e non pericolosi, assimilabile ad un centro di raccolta ai sensi del D.M. 8/4/2008, ma cautelativamente autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006;
- per circa 6.000 m² a centro di conferimento, stoccaggio e valorizzazione (si veda oltre per i dettagli) di rifiuti non pericolosi, urbani (provenienti dalla raccolta differenziata effettuata sul territorio e dalla porzione adibita ad infrastruttura per la raccolta differenziata) e speciali.

Tali due porzioni sono contigue, ma separate, dato che ciascuna è dotata di accessi dedicati, al fine di garantire in particolare la sicurezza dei cittadini che si recano a conferire i rifiuti all'infrastruttura per la raccolta differenziata.

Le operazioni a cui i rifiuti possono essere sottoposti sono le seguenti:

- R13 - Messa in riserva /D15 - Deposito preliminare di rifiuti sia in ingresso all'impianto che in uscita dopo il trattamento;
- R12 - Scambio di rifiuti non pericolosi per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11, consistente in:
 - cernita e selezione, effettuate manualmente o mediante semovente dotato di benna a polipo in funzione delle dimensioni e del peso di pezzi da movimentare (operazione identificata nel seguito con R12),
 - eventuale adeguamento volumetrico mediante pressa imballatrice (operazione identificata nel seguito con R12P) o, in alternativa,
 - triturazione mediante trituratore (operazione identificata nel seguito con R12T).
- R3 - Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi, effettuato su rifiuti non pericolosi, che consiste in operazioni di cernita e selezione, effettuate manualmente o mediante semovente dotato di benna a polipo in funzione delle dimensioni e del peso di pezzi da movimentare, e adeguamento volumetrico al fine di produrre Sostanze od oggetti conformi a quanto stabilito dall'art. 184ter del D.Lgs. 152/2006, in particolare prodotti *End of Waste* di carta e cartone.
- D13 - Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12, che consiste nella triturazione mediante trituratore di rifiuti non pericolosi (operazione identificata nel seguito con D13T).

L'impianto può ricevere 100.000 t/anno di rifiuti (operazioni R13, D15) e sottoporne a trattamento (operazioni R3, R12, D13) 50.000 t/anno.

¹ Rilasciata al precedente gestore Costa Servizi s.r.l. e volturata a favore di Val Cavallina Servizi s.r.l. con DD 1374/2015

In particolare, i rifiuti gestibili e le operazioni e cui potranno essere sottoposti sono elencati nella tabella seguente:

codice EER	denominazione	R3	R12	R12 P	R12 T	R13	D13 T	D15	ritirabili anche come rifiuti speciali
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17					X		X	
150101	imballaggi in carta e cartone	X	X	X		X		X	X
	Rilasciata al precedente gestore Costa Servizi s.r.l. e volturata a favore di Val Cavallina Servizi s.r.l. con DD 1374/2015								
150102	imballaggi in plastica		X	X		X		X	X
150103	imballaggi in legno		X		X	X		X	X
150104	imballaggi metallici		X			X		X	X
150106	imballaggi in materiali misti	X	X	X	X	X	X	X	X
150107	imballaggi in vetro					X		X	
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze					X			
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti (con esclusione dei rifiuti contenenti amianto)					X			
160103	pneumatici fuori uso					X		X	
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13					X			
160601*	batterie al piombo					X			
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06 (limitatamente ai rifiuti di provenienza urbana)					X		X	
170201	legno		X		X	X	X	X	X
170202	vetro					X		X	
170203	plastica		X	X		X		X	X
170404	zinco					X		X	
170407	metalli misti		X			X		X	X
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 (limitatamente ai rifiuti di provenienza urbana)		X			X		X	
200101	carta e cartone	X	X	X		X		X	X
200102	vetro					X		X	
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense					X			X
200110	abbigliamento					X		X	
200111	prodotti tessili					X		X	
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio					X			
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi					X			
200125	oli e grassi commestibili					X		X	X
200126*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25					X			

200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose					X			
200131*	medicinali citotossici e citostatici					X			
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31					X			
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06					X			

200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33					X			
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi					X			
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35					X			
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37		X		X	X		X	
200139	plastica		X	X		X		X	
200140	metallo		X			X		X	
200201	rifiuti biodegradabili		X		X	X	X	X	
200203	altri rifiuti non biodegradabili					X		X	
200301	rifiuti urbani non differenziati (limitatamente ai rifiuti di provenienza urbana)					X		X	
200302	rifiuti dei mercati	X	X	X		X			
200303	residui della pulizia stradale					X		X	
200307	rifiuti ingombranti		X	X	X	X	X	X	
200399	rifiuti urbani non specificati altrimenti (limitatamente a indumenti, imbottiture e rifiuto legnoso provenienti dalla manutenzione dei cimiteri)					X		X	

note:

- R12 identifica l'operazione di cernita
- R12P identifica l'operazione di compattazione mediante pressa imballatrice
- R12T e D13T identificano le operazioni di triturazione

L'impianto è dotato delle seguenti attrezzature:

- pesa per i rifiuti in ingresso;
- rilevatore radioattività portatile;
- pressa per l'adeguamento volumetrico;
- trituratore (in previsione);
- 1 caricatore con benna a polipo già presente + 1 in previsione;
- 1 carrello elevatore già presente + 1 in previsione;
- impianto di separazione e trattamento degli scarichi idrici, con immissione della prima pioggia in fognatura;
- impianto di accumulo, pressurizzazione e distribuzione dell'acqua antincendio.

2.1.6 Accertamento, riscossione e contenzioso

Con la qualificazione della natura tributaria della TIA (ora TARI) le attività di accertamento e contenzioso sono diventati a completo carico del Comune.

2.1.7 Altri servizi di igiene urbana

La società effettua anche i seguenti servizi:

a) Cestini dei rifiuti

Due volte la settimana viene effettuato lo svuotamento dei cestini portarifiuti dislocati sul territorio comunale.

b) Rifiuti abbandonati

Viene effettuata la raccolta dei rifiuti abbandonati presenti sul territorio comunale. Per rifiuti abbandonati non si intendono eventuali discariche abusive ma soltanto rifiuti isolati o presenti in numero limitato.

c) Pile e farmaci

Periodicamente e al bisogno viene effettuato lo svuotamento dei contenitori per farmaci scaduti e pile esauste dislocati sul territorio comunale.

d) Rifiuti cimiteriali

A chiamata viene effettuato il servizio ritiro e trasporto dei rifiuti cimiteriali.

e) Ritiro rifiuti ingombranti a domicilio

Per le persone con più di 75 anni di età, non autosufficienti o sole, che hanno necessità di smaltire rifiuti ingombranti o vecchi elettrodomestici, la Società concessionaria provvede a ritirare gratuitamente gli stessi presso il domicilio.

I rifiuti sono posti fuori dall'abitazione e comunque in punti facilmente raggiungibili dai mezzi adibiti al ritiro. Questo servizio si effettua solamente per le tipologie di rifiuto conferibili presso il Centro di Raccolta Comunale.

Le richieste di ritiro, recanti l'elenco dei materiali da smaltire, devono pervenire alla Società concessionaria in forma scritta unitamente al documento di identità del richiedente, le stesse verranno evase con cadenza periodica al raggiungimento di un numero minimo di ritiro.

f) Servizio pulizia aree mercatali

Settimanalmente viene effettuata la pulizia e il ritiro dei rifiuti nelle aree mercatali mediante addetto al ritiro dei rifiuti e un addetto allo spazzamento.

g) Servizio pulizia aree pubbliche e sottopassi comunali

Periodicamente è effettuata la pulizia delle aree pubbliche come da programma.

h) Ulteriori servizi

1-Cinque servizi di pulizia sagre e fiere

2-Svuotamento settimanale cassonetti c/o cimitero

2.1.8 *Personale addetto ai servizi di igiene urbana*

Nella successiva tabella si riassume il personale complessivamente impiegato nei diversi servizi di igiene urbana, inquadrato nel relativo livello Fise-Assoambiente:

Dipendenti operativi	62
di cui:	
- per servizio pulizia strade	8/12
- per raccolta e trasporto rifiuti	52/54

La micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche NON è da considerarsi tra le attività di gestione dei rifiuti urbani (di seguito: RU) e NON è inclusa nel servizio integrato di gestione dei RU alla data di pubblicazione del MTR.

Durante l'anno 2019 non sono stati eseguiti interventi di pulizia dei pozzetti stradali per conto del Comune.

2.2 Altre informazioni rilevanti (Val Cavallina)

Il Gestore provvede alla stipula dei contratti con gli impianti di destino per il trattamento, recupero o smaltimento dei rifiuti.

Per quanto riguarda l'esecuzione del servizio, in merito a ricorsi pendenti e sentenze passate in giudicato, non risulta nulla.

2bis Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore (G.Eco)

2.1bis Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti (G.Eco)

Comune di Terno d'Isola (codice Istat 016213)

Popolazione residente al 31.12.2019: n 8.078 abitanti

Il Comune appartiene alla Provincia di Bergamo Ente territoriale nel quale non è presente l'Ambito.

Il servizio presso il Comune è iniziato il 01/01/2020 come da contratto

Il Gestore

G.ECO SRL, costituita in data 31 agosto 2011 dalle società SABB SPA di TREVIGLIO, SE.T.CO. SRL di CLUSONE e LINEA SERVIZI SRL di CARVICO, si è trasformata in Società mista a capitale pubblico-privato, a seguito del completamento della procedura di gara per l'individuazione del Socio privato, di cui è risultata aggiudicataria la Società APRICA S.P.A. - Gruppo A2A.

Il servizio di gestione del CdR sovracomunale (a servizio dei Comuni di Terno d'Isola e di Chignolo d'Isola) viene erogato in forza del contratto stipulato tra G.Eco srl ed il Comune di Chignolo d'Isola (comune capofila della convenzione del CdR sovracomunale) in data 3 giugno 2015 (CIG 4300687F2B) ed eventuali successive integrazioni.

Tutti le voci di costo di seguito riportate debbono considerarsi al carico del Comune di Terno d'Isola; sono pertanto al netto di quanto di competenza del Comune di Chignolo d'Isola (conteggiato e fatturato separatamente). Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda al capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale.

I servizi erogati vengono di seguito richiamati brevemente:

A) Gestione Centro di Raccolta SOVRACOMUNALE

Prestazione
Noleggio cassoni scarrabili/presscontainer/altri contenitori
Trasporto cassoni scarrabili/presscontainer
Movimentazione rifiuti con ragno
Svuotamento altri contenitori

B) Servizi di trattamento rifiuti

Frazione
C.E.R. 200307 - Rifiuti ingombranti
C.E.R. 200201 – Residui vegetali
C.E.R.200138 - Legno
C.E.R. 200134 - Pile
C.E.R. 200132 - Farmaci

C.E.R. 200127 - Vernici-solventi-inchiostri
C.E.R. 080318 – Cartucce per stampa
C.E.R. 160103 - Pneumatici senza cerchione

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della Delibera 443/2019/R/RIF.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2bis Altre informazioni rilevanti (G.Eco)

Al 31 dicembre 2020, il personale G.Eco ammonta complessivamente a 210 unità; il personale operativo in organico G.Eco, è pari a 167 unità, di cui 24 dedicate ai servizi di spazzamento strade e le restanti ai servizi di raccolta e trasporto rifiuti.

Nella tabella che segue, vengono elencati gli Enti per i quali G.Eco srl nell'anno corrente eroga servizi di igiene urbana.

Comune	CRT	CRD	CTS	CTR	CSL	Rapporti con utenza
ANTEGNATE	X	X		X	X	
ARCENE	X	X		X	X	
ALME'	X	X				
ALMENNO SAN BARTOLOMEO	X	X		X	X	
ALMENNO SAN SALVATORE	X	X		X	X	
AMBIVERE	X	X		X	X	
ARDESIO	X	X		X	X	
ARZAGO D'ADDA	X	X		X	X	
AZZONE	X	X		X	X	
BARIANO	X	X		X	X	
BARZANA	X	X		X	X	
BONATE SOTTO	X	X		X	X	
BOTTANUCO	X	X		X	X	
BREMBATE	X	X		X	X	
BREMBATE SOPRA	X	X		X	X	
CALUSCO D'ADDA	X	X		X	X	X
CALVENZANO	X	X		X	X	
CANONICA D'ADDA	X	X		X	X	
CAPRIATE S.G.	X	X		X	X	
CAPRINO BERG.	X	X		X	X	

CARAVAGGIO	X	X		X		
CARVICO	X	X		X	X	X
CASIRATE D'ADDA	X	X		X	X	
CASNIGO	X	X		X	X	
CASTEL ROZZONE	X	X		X	X	
CASTIONE DELLA PRESOLANA	X	X		X	X	
CAZZANO S.ANDREA	X	X		X	X	
CERETE	X	X		X	X	
CHIGNOLO D'ISOLA	X	X		X	X	

Comune	CRT	CRD	CTS	CTR	CSL	Rapporti con utenza
CISANO BERGAMASCO	X	X		X	X	
CISERANO	X	X		X	X	
CLUSONE	X	X		X	X	
COLERE	X	X		X	X	
COLZATE	X	X		X	X	
CORTENUOVA	X			X	X	
FARA GERA D'ADDA	X	X		X	X	
FARA OLIVANA	X	X		X	X	
FILAGO	X	X		X	X	
FINO DEL MONTE	X	X		X	X	
FIORANO AL SERIO	X	X		X	X	
FORNOVO S. GIOVANNI	X	X		X	X	
GANDELLINO	X	X		X	X	
GAZZANIGA	X	X				
GHISALBA	X	X		X	X	
GORNO	X	X		X	X	
GROMO	X	X		X	X	
ISSO	X	X		X	X	
LURANO	X	X		X	X	X
MADONE	X	X		X	X	
MAPELLO	X	X		X	X	X
MISANO GERA D'ADDA	X	X		X	X	
MOZZANICA	X	X		X	X	
MORENGO	X	X		X	X	

Comune	CRT	CRD	CTS	CTR	CSL	Rapporti con utenza
OLTRESSENDA ALTA	X	X		X	X	
ONETA	X	X		X	X	
ONORE	X	X		X	X	
OSNAGO	X	X		X	X	
PAGAZZANO	X	X		X	X	
PALAZZAGO	X	X		X	X	
PARRE	X	X		X	X	
PIARIO	X	X		X	X	
PONTE NOSSA	X	X		X	X	
PONTE SAN PIETRO	X	X		X	X	
PONTIDA	X	X		X	X	
PONTIROLO NUOVO	X	X		X	X	
PREMOLO	X	X		X		
PRESEZZO	X	X		X	X	
PUMENENGO	X	X		X	X	
RIVOLTA D'ADDA	X	X		X	X	
ROMANO DI L.DIA	X	X		X	X	
RONCOLA	X	X		X	X	
ROVETTA	X	X		X	X	
SCHILPARIO	X	X		X	X	
SOLZA	X	X		X	X	X
SONGAVAZZO	X	X		X	X	
SOTTO IL MONTE	X	X		X	X	
SUISIO	X	X		X	X	
TORRE DE BUSI	X	X		X		
TREVIGLIO	X	X		X	X	
VALBONDIONE	X	X		X	X	

Il Gestore provvede alla stipula dei contratti con impianti terzi per il trattamento dei rifiuti. Fanno eccezione:

- i manufatti in plastica (no imballaggi);
- la carta/cartone;
- i rifiuti ingombranti;

che vengono per la totalità avviati ad un impianto di titolarità G.Eco srl.

Vengono altresì trattati parzialmente presso impianti di titolarità G.Eco srl:

- i rottami ferrosi;
- le terre di spazzamento (limitatamente ai quantitativi raccolti presso i Comuni di Arcene, Arzago, Calvenzano, Canonica d'Adda, Caravaggio, Casirate, Castel Rozzone, Ciserano, Fara Gera d'Adda, Lurano, Misano Gera d'Adda, Pagazzano, Pontirolo Nuovo, Rivolta d'Adda, Treviglio, Verdello).

G.Eco S.r.l. non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale G.Eco S.r.l. esercisce il servizio presso il Comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3. Dati relativi alla gestione del bacino di affidamento forniti dal gestore (Val Cavallina)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali (Val Cavallina)

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Nell'area di competenza non risultano esserci particolari problematiche nella gestione delle attività.

Non sono previsti mutamenti nel quadro del servizio contrattualmente reso nel corso dell'annualità 2021 rispetto a quanto precedentemente descritto.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

I risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata sono più che soddisfacenti.

Nell'ultimo triennio la media percentuale di raccolta differenziata calcolata sul totale dei Comuni serviti risulta essere pari a:

- 2017: 65,2%
- 2018: 67,2%
- 2019: 68,4%

3.1.3 Fonti di finanziamento

Nel 2019 il gestore non ha fatto ricorso ad alcuna forma di finanziamento.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento (Val Cavallina)

3.2.1 Dati di Conto Economico

Ai fini del calcolo del PEF anno 2021 per il Comune le voci contabili utilizzate sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nel 2020.

Costi attività' di spazzamento e lavaggio	CSL	76.775
Costo raccolta differenziata	CRD	192.823
Costo raccolta Indifferenziato	CRT	73.644
Smaltimento Rifiuti Urbani	CTS	66.567
Trattamento Riciclo Rifiuti Urbani	CTR	95.319
Costi attività' gestione tariffe rapporti con gli utenti	CARC	-
Costi generali di gestione	CGG	18.438

Altri costi	Coal	-
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili	CCD	-

3.2.2 Focus sui Ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Vendita materiale mercato libero	AR	21.418
Vendita materiale Conai	ARconai	64.002

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Nella Tabella sottostante è riportato il dettaglio delle singole voci di CK contenute nel PEF 2021.

COMPONENTI CK		2021
Ammortamenti	Amm	...
Accantonamenti	Acc	...
di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		...
di cui per crediti		...
di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		...
di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		...
Remunerazione del capitale investito	R	...
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	Rlic	...
Costi d'uso del capitale dei proprietari		...
Costi d'uso del capitale CK		...

CONGUAGLI

I conguagli, definiti in base all'art. 15 dell'All. 1 alla delibera 443/2019, sono stati posti a 0 (zero).

3.bis Dati relativi alla gestione del bacino di affidamento forniti dal gestore (G.Eco)

3.1bis Dati tecnici e patrimoniali (G.Eco)

3.1.1bis Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2021 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (*PG*) rispetto a quanto erogato nell'anno 2020.

3.1.2bis Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2021 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese delle caratteristiche del servizio (*QL*) rispetto a quanto erogato nel 2020, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

G.Eco S.r.l., imprejudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel 2021 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2019 che è pari al 68,38% (fonte: ISPRA).

3.1.3bis Fonti di finanziamento

G.Eco S.r.l. possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità con differenti fonti di finanziamento.

3.2bis Dati per la determinazione delle entrate di riferimento (G.Eco)

Il PEF, redatto in conformità al modello allegato all'MTR, sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno a (2021), in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

In particolare, per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF del Comune sono stati utilizzati:

- i dati di bilancio di esercizio 2019 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2021;
- il PEF 2019 (al netto IVA) per i costi di competenza del gestore per la determinazione dei conguagli;
- il PEF 2021 (al netto IVA) per i costi di competenza del gestore per la determinazione del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie;

come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2. Ibis Dati di Conto Economico

Ai fini del calcolo del PEF anno 2021 per il Comune le voci contabili utilizzate sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2019, determinati nel rispetto di quanto previsto agli artt. 6-7-8-9 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF.

Le componenti CRT, CRD, CTS e CTR, CARC, CSL, sono state calcolate a partire dai costi di bilancio 2019 rivalutati ai tassi di inflazione annuali indicati dalla delibera n.443/2019 all'art. 6.5 e delibera 494/2020 del 24/11/2020, corrispondenti a: 1,1% per il 2020 e 0,1% per il 2021.

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, in particolare:

B6 = Costi per materie di consumo e merci

B7 = Costi per servizi

B8 = Costi per godimento di beni di terzi

B9 = Costi del personale

B14 = Oneri diversi di gestione

TIPOLOGIA DI COSTO	IMPORTO TOTALE	B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale	B11 Variazioni rimanenze	B12 accanton. per rischi	B13 altri accantonam.	B14 Oneri diversi
Costi della produzione		1.999.664							
per servizi			18.746.405						
per godimento beni di terzi				1.176.809					
personale					10.155.960				
variazione rimanenze prime						- 59.245,00			
Accantonamento Rischi							-		
Altri Accantonamenti								-	
Oneri di Gestione									234.355
	32.253.948,00	1.999.664,00	18.746.405,00	1.176.809,00	10.155.960,00	- 59.245,00	-	-	234.355,00
B10	1.470.207,00								
Quadratura Costi produzione Bilancio	33.724.155,00								

I valori sono al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nell'Allegato A, Delibera 443/2019), pertanto questi costi di bilancio sono esclusi dal conto economico.

POSTE RETTIFICATIVE	B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale	B11 Variazioni rimanenze	B12 accanton. per rischi	B13 altri accantonam.	B14 Oneri diversi
ONERI STRAORDINARI								46078,9
ONERI ASSICURATIVI (QUALORA NON PREVISTE DA SPECIFICI OBBLIGHI NORMATIVI)		10251,24						
ONERI PER SANZIONI PENALI E RISARCIMENTI E CONTENZIOSO								17549,4
EROGAZIONE DI LIBERALITÀ								
COSTI PUBBLICITARI E MARKETING			15000,41					
SPESE RAPPRESENTANZA			34148,81					
TOTALE	0	10251,24	49149,22	0	0	0	0	63628,3

Criteri

Nel rispetto di quanto previsto agli artt. 6-7-8-9 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto tramite attribuzione diretta ove possibile e, ove non sia stato possibile, sono stati definiti dei drivers a partire da indicatori significativi del territorio, secondo un principio di equità, oggettività, ragionevolezza e verificabilità. In particolare, i drivers, applicati alle voci CRT, CRD, CSL, COAL e CGG, sono stati definiti sulla base della quantità di rifiuto prodotto, della superficie del Comune e della consistenza della popolazione.

3.2.2bis Focus sui Ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Con riferimento all'anno 2021, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2019 e riportate al 2021 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF.

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif.

3.2.3bis Dati relativi ai costi di capitale

Il calcolo degli ammortamenti è determinato in base all'art. 13.2 della delibera n. 443/2019

$$AMM_{\alpha} = \sum_c \sum_t \min \left(\frac{CI_{c,t} * dfl_t^{\alpha}}{VU_c}; (CI_{c,t} - FA_{CI,c,t}^{\alpha-2}) * dfl_t^{\alpha} \right)$$

Per gli investimenti sono stati considerati gli investimenti effettuati al 31-12-2019 classificati come previsto dall'art. 13.2 della delibera n. 443/2019, mentre relativamente agli investimenti post 31/12/2018, gli stessi sono rivalutati dell'1%.

Le IMN sono state calcolate a partire dalla stratificazione dei cespiti, non completamente ammortizzati, e suddivisi per categoria, così come prevede la delibera n. 443/2019.

Il Capitale Circolare Netto (CCN) è stato calcolato secondo lo schema previsto dal MTR, secondo il quale viene ipotizzato un incasso a 90 giorni per i ricavi e di 60 giorni per il pagamento dei costi. I ricavi considerati sono quelli previsti nelle voci A1 mentre i costi sono quelli previsti nelle voci B6 e B7 desunti dal bilancio 2019 e concernenti le sole attività di gestione dei rifiuti e rivalutati secondo i tassi di inflazione così come previsti dall'art. 6.5 della Delibera ARERA n. 443/2019.

Conguagli

I conguagli sono definiti in base all'articolo 15 dell'Allegato 1 della Delibera ARERA 443/2019, secondo le formule sotto riportate:

$$RC_{TF,a} = \sum TF_{a-2}^{new} - \sum TF_{a-2}^{old}$$

$$RC_{TV,a} = \sum TV_{a-2}^{new} - \sum TV_{a-2}^{old}$$

Essendo i dati del Gestore solo una parte degli elementi necessari alla determinazione dei conguagli definitivi (considerando che la ripartizione dei Costi Fissi e dei Costi Variabili ante MTR è regolata da metodi percentuali non in possesso del Gestore, la parzialità del dato economico del gestore rispetto al totale del PEF, e la gestione dell'IVA indetraibile), si è ritenuto opportuno definire un conguaglio in base ai ricavi 2018 (n-1 secondo il DPR 158) ripartiti in percentuale costi fissi/variabili così come risultanti dal Pef 2019 definito con metodo MTR in base ai costi 2017.

Il servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti viene svolto dall'Ente. Il Comune utilizza le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

Il Comune predispose il PEF e le tariffe per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale; ha la gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti a partire dall'iscrizione in banca dati di tutti i dati imponibili che determinano il tributo. Si occupa dell'acquisizione delle denunce di occupazione, di cessazione e variazione, elabora la liquidazione del tributo, ne cura la stampa ed il recapito.

Con la qualificazione della natura tributaria della TARI, le attività di accertamento e contenzioso sono a completo carico del Comune che effettua le attività di gestione di uno sportello TARI che, oltre alla gestione degli avvisi di pagamento per ogni utente, ha funzione di front e back office. Esso fornisce una serie di servizi per tutta la popolazione assumendo un ruolo di congiunzione tra azienda, cittadino e Comune.

Valorizzazione dei costi del Comune

I costi ed i ricavi del Comune, inseriti nel PEF, sono stati determinati dall'Ente medesimo, mediante elaborazioni contabili derivanti dalle fonti contabili obbligatorie. I costi riferiti al servizio rifiuti non direttamente attribuibili al servizio stesso sono stati ripartiti con criteri di proporzionalità e ragionevolezza. A tal fine sono stati definiti appositi driver per l'individuazione oggettiva dei costi inseriti.

Per questo motivo sono state inserite nel PEF le voci relative a:

- **CARC e CGG** - Le voci CARC e CGG sono costituite sulla base degli impegni di spesa del bilancio del Comune a consuntivo anno 2019; sono state oggetto di rivalutazione ISTAT come previsto dall'Allegato alla Delibera 443/2019 (MTR) e, nel rispetto del limite alla crescita comprendono i costi di personale addetto ed i costi relativi a tutte le fasi dall'accertamento alla riscossione esclusivamente riferiti alla TARI.

CARC - Costi per attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	€ 45.194
CGG - Costi generali di gestione	--

Cespiti del Comune

Non risultano contabilizzati beni strumentali.

Accantonamenti

Gli accantonamenti, pari ad € 5.884, corrispondono al 3% della quota di FCDE accantonato nel risultato di amministrazione del Rendiconto 2019.

Conguagli

Come previsto dall'art. 15 del MTR, si è provveduto a definire le componenti a conguaglio.

Sono state valorizzate le componenti di costo relative all'anno 2017 secondo il nuovo metodo: in ciascun anno $a = \{2020, 2021\}$, la componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti all'anno $(a-2)$ è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo variabile come ridefinite da Arera e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno $(a-2)$.

4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune in oggetto, in qualità di Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF “grezzo” proposto dal Gestore, costituito dalla seguente documentazione:

- ✓ il PEF c.d. “grezzo” relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall’Autorità di cui all’Appendice 1 della Delibera 443/2019/R/rif, compilato per le parti di propria competenza;
- ✓ la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all’Appendice 3 della Deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- ✓ la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

Nel PEF ricevuto dal Gestore erano riportati elementi di competenza dell’E.T.C.; tali elementi (sharing, rateizzazione, conguagli e coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$) sono stati rideterminati secondo le disposizioni dell’ARERA.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l’ammontare sono i seguenti:

$$\begin{aligned} rpi_a &= 1,7\% \\ X_a &= -0,1\% \\ QL_a &= 2,0\% \\ PG_a &= 3,0\% \end{aligned}$$

Ne discende che, qualora non si verificano le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR, così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4 della presente Relazione, la crescita delle entrate tariffarie per il 2021 non può superare il 6,6% del valore complessivo di € 576.139 corrispondente alla somma del PEF 2019 (pari a € 571.049) e delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determina n.2/DRIF/2020 (€ 5.090).

A tal fine, in base al comma 4.5 della Delibera 443/2019/R/rif, i costi del Gestore sono stati ridotti di € 40.000,00, i costi del Comune sono stati ridotti di € 14.000,00.

Da tale operazione i costi derivanti dal PEF sono esposti come segue:

		Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario/Comune di TERNO D'ISOLA		
		Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)	Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	CRT	G	84.459	-	84.459
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	CTS	G	66.567	-	66.567
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	CTR	G	104.640	-	104.640
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	CRD	G	234.905	-	234.905
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR	COI ^{EXP} _{TV}	G	-	28.500	28.500
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	AR	G	21.418	-	21.418
Fattore di Sharing	b	E	0,6	0,6	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing	b(AR)	E	12.851	-	12.851
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	AR _{CONAI}	G	64.002	-	64.002
Fattore di Sharing	b(1+ω)	E	0,66	0,66	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing	b(1+ω)AR _{CONAI}	E	42.241	-	42.241
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	RC _{TV}	E-G	-	357	-
Coefficiente di gradualità	(1+γ)	E	0,3	0,3	
Numero di rate	r	E	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta	(1+γ)RC _{TV} /r	E	-	107	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile		G	-	38.659	38.659
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile		C	435.372	67.159	502.531
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	CSL	G	76.775	-	76.775
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	CARC	G	-	45.194	45.194
Costi generali di gestione	CGG	G	26.754	-	26.754
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili	CCD	G	-	-	-
Altri costi	CO _{Al}	G	67	-	67
Costi comuni	CC	C	26.821	45.194	72.015
Ammortamenti	Amm	G	4.612	-	4.612
Accantonamenti	Acc	G	-	5.884	5.884
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		G	-	-	-
- di cui per crediti		G	-	5.884	5.884
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto	R	G	4.652	-	4.652
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	R _{UC}	G	245	-	245
Costi d'uso del capitale	CK	C	9.509	5.884	15.393
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR	COI ^{EXP} _{TF}	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	RC _{TF}	E-G	4.479	-	9.109
Coefficiente di gradualità	(1+γ)	C	0,3	0,3	
Numero di rate	r	C	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta	(1+γ)RC _{TF} /r	E	1.344	-	2.733
Oneri relativi all'IVA indetraibile		G	-	11.304	11.304
ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse		C	114.449	59.649	174.097
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RI/		E	40.000	14.000	54.000
ΣT_v = ΣTV_v + ΣTF_v		C	509.820	112.807	622.628
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020		E	-	24.967	24.967
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RI/ 238/2020/R/RI/ e 493/2020/R/RI/					
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR	COV ^{EXP} _{TV2021}	E	-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR	COS ^{EXP} _{TV,2021}	E	-	-	-
Numero di rate r'		E	-	-	-
Rata annuale RCND _{TV}	RCND _{TV} /r'	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR		E	-	21.867	21.867
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR		E	-	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20	RCU _{TV}	E	-	7.289	7.289
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021		E	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018	(1+Y ₂₀₂₀)RC _{TV,2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020)	r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	-	0	-
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RI/ 238/2020/R/RI/ e 493/2020/R/RI/)		C	435.372	74.448	509.820
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR	COV ^{EXP} _{TF2021}	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR		E	-	15.741	15.741
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR		C	-	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20	RCU _{TF}	E	-	5.247	5.247
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021		E	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018	(1+Y ₂₀₂₀)RC _{TF,2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020)	r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	C	-	-	-
ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RI/ 238/2020/R/RI/ e 493/2020/R/RI/)		C	114.449	64.896	179.344
ΣT_v = ΣTV_v + ΣTF_v (ex deliberazioni 443/2019/R/RI/ 238/2020/R/RI/ e 493/2020/R/RI/)		C	509.820	125.343	635.164
Grandezze fisico-tecniche					
raccolta differenziata %		G	-	-	68,40%
q ₀₋₂ kg		G	-	-	2574160
costo unitario effettivo - CUEff	€cent/kg	G	-	-	22,18
fabbisogno standard	€cent/kg	E	-	-	26,29
costo medio settore	€cent/kg	E	-	-	
Coefficiente di gradualità					
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	γ ₁	E	-	-	-0,35
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	γ ₂	E	-	-	-0,25
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio	γ ₃	E	-	-	-0,1
Totale γ		C	0	0	-0,7
Coefficiente di gradualità (1+γ)		C	1	1	0,3

Il PEF in oggetto rispetta il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR.

Sulla base delle elaborazioni prodotte, la variazione annuale delle entrate tariffarie risulta essere la seguente:

Verifica del limite alla crescita

coefficiente di recupero di produttività X_a	E		0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	E		2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	E		3,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E		0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C		6,6%
$(1+\rho)$	C		1,066
ΣT_a	C		635.164
ΣTV_{a-1}	E		373.433
ΣTF_{a-1}	E		222.583
ΣT_{a-1}	C		596.016
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	C		1,0657
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C		635.164
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	C		-

4.3 Costi operativi incentivanti

Il fattore QL_a è stato posto pari al 2% perchè è previsto un miglioramento nella qualità del servizio. Il fattore PG_a è stato posto pari al 3% poiché nel 2021 sono previsti nuovi investimenti riguardanti la formazione e l'incentivo alla raccolta differenziata rispetto al 2020.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il Comune, in qualità di Ente Territorialmente Competente, ha rispettato il limite alla crescita.

4.5 Focus sulla gradualità per l'annualità 2019

Il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) di cui alla Delibera ARERA 443/2019 ha previsto che l'Ente Territorialmente Competente valorizzi, con riferimento ad ogni singolo comune, alcuni parametri riferiti all'anno 2019 in modo da interiorizzare, all'interno degli algoritmi del MTR necessari per il calcolo delle entrate tariffarie per il 2020 (e 2021), le prestazioni di qualità e servizio erogate dal Gestore delle attività di igiene urbana.

Al fine di raccordare la metodologia tariffaria previgente e quella definita da ARERA, il nuovo MTR prevede un meccanismo di gradualità (ex articolo 16) che consente, all'interno della tariffa a valere sull'anno 2021, di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio² e la qualità del servizio erogato "in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente". Il meccanismo di gradualità parte dal calcolo della componente di conguaglio RC che viene modulata tramite parametri γ ad hoc.

Mediante questo meccanismo, di fatto, l'Ente Territorialmente Competente valorizza attraverso i coefficienti γ il servizio reso ai cittadini tramite il Gestore dei servizi e può influenzare la tariffa a valere sul 2021 per effetto della componente RC.

La componente RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili - consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per l'anno 2019 ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le "pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni".

I parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 , γ_2 e γ_3 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di "% di differenziata", "performance di

² Il conguaglio si applica sia alle componenti fisse che variabili nella misura pari a $(1+\gamma) * RC_V$ e $(1+\gamma) * RC_F$.

riutilizzo/riciclo” e “soddisfazione utenti” e possono assumere valori all’interno di intervalli predeterminati³ in funzione di due elementi:

1. confronto tra il Costo Unitario Effettivo (CU_{eff}) e il benchmark di riferimento definito da ARERA⁴;
2. segno della somma $RC = RC_V + RC_F$ ⁵



Per quanto riguarda il punto 1, il confronto relativo all’anno 2019 porta alle seguenti risultanze:

- CU_{eff} 2019 = **22,18 €cent/kg**
- Fabbisogni standard 2019: **26,29 €cent/kg**

Pertanto, il CU_{eff} relativo all’anno 2019 di cui al punto 16.3 del MTR è inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda il punto 2, ovvero gli indicatori di performance del servizio, si rimanda ai successivi paragrafi per gli elementi di valutazione.

Nel caso del Comune in oggetto, stante il posizionamento di costo rispetto ai Fabbisogni Standard e la natura del conguaglio, gli indicatori possono essere compresi negli intervalli indicati nella tabella sottostante, tenendo conto che a performance migliori corrispondono valori inferiori.

		COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO		COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI QUALITA' PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,3$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,3 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,2$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

Le evidenze di cui ai successivi paragrafi consentono l’attribuzione dei seguenti valori agli indicatori:

³ Cfr. Par 16.5 e Par 16.6 dell’Allegato A della Del. 443/2019. Gli intervalli dei parametri variano in funzione dell’applicazione dei Fabbisogni Standard fermo restando il principio di valutazione di performance già svolte dal Gestore.

⁴ L’Articolo 16.4 dell’Allegato A alla Delibera 443/2019 stabilisce che, negli ambiti territoriali non rientranti nelle Regioni Autonome, il benchmark di riferimento sia rappresentato dai Fabbisogni Standard di cui all’Art. 1, comma 653, della Legge n. 147/2013.

⁵ La somma dei parametri $RC_V + RC_F$, definiti ai Par 15.3 e 15.5 dell’Allegato A della Del. 443/2019, rappresenta un parametro di confronto tra l’algoritmo MTR applicato agli anni 2018 e 2019 e gli importi dei PEF dei rispettivi anni.

Indicatore		Valorizzazione
Obiettivi % raccolta differenziata	γ_1	-0,35
Performance riutilizzo/riciclo	γ_2	-0,25
Soddisfazione utenti	γ_3	-0,1
Totale	γ	-0,7

Performance di servizio nell'anno 2019 ed elementi per la valorizzazione degli indicatori γ_1 , γ_2 e γ_3

Al fine di valorizzare gli indicatori γ_1 , γ_2 e γ_3 è necessario riferirsi alla qualità e alle performance del Gestore delle attività di raccolta, trasporto e spazzamento nell'anno 2019 in relazione a:

- contratto/i in essere e raggiungimento di target e obiettivi gestionali previsti dal Comune nei confronti del Gestore;
- valutazioni espresse dall'Ente Territorialmente Competente;
- valutazioni rispetto ad altri ambiti territoriali confrontabili e altri benchmark di settore.

γ_1 - percentuale raccolta differenziata RD

L'indicatore γ_1 valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Tale indicatore ha un peso rilevante nel calcolo del parametro γ in quanto rappresenta un elemento importante del servizio erogato ai cittadini ed ha un elevato significato ambientale.

Il Comune in oggetto, con riferimento all'annualità 2019, facendo registrare una **percentuale di raccolta differenziata pari al 68,40%**, si posiziona ampiamente sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tab. seguente⁶).

Cluster popolazione	Media RD
1 - 2.500	58%
2.501 - 5.000	65%
5.001 - 15.000	67%
15.001 - 30.000	64%
30.001 - 50.000	59%
50.001 - 100.000	55%
100.001 - 200.000	58%
> 200.000	41%

γ_2 - performance riutilizzo/riciclo

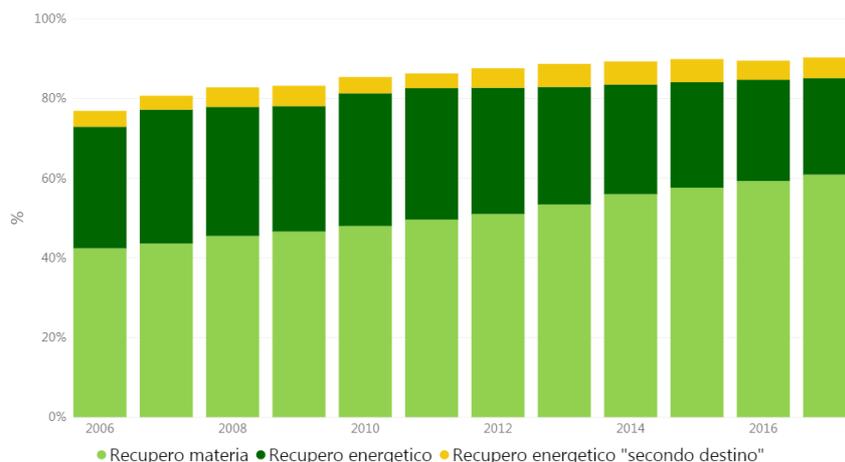
Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale, pertanto è **necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore γ_1 - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero.**

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale ragione, appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia⁷.

⁶ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2019 relativo all'anno 2018.

⁷ Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO⁸.



Il grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia.

γ3 - Valutazione soddisfazione utenti

Il presente indicatore valorizza la soddisfazione degli utenti per i servizi ricevuti. I risultati ottenuti rappresentano una situazione soddisfacente del servizio erogato superiore al dato medio nazionale.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Per l'individuazione del fattore *b* di *sharing* dei proventi è stato applicato un valore pari allo 0,60 per i proventi da vendita di rifiuti ed un valore pari allo 0,66 per i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

L'ulteriore parametro richiesto per la piena applicazione del MTR e non già illustrato nei paragrafi precedenti, riguarda il fattore *r*, che rappresenta il numero di rate per l'eventuale recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente, e variabile tra 1 e 4.

L'E.T.C ha determinato nel valore di 1 il fattore *r*, che, come sopra illustrato, rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio.

⁸ ARPA Lombardia specifica che “l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai “secondi destini” (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite”. Inoltre, va evidenziato che ed è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni

Per il recupero delle annualità dal PEF precedente si evidenzia che:
per i conguagli PEF 2018-2020 non si evidenziano rate pregresse, come da Tab. sotto riportata:

RECUPERO ANNUALITA' CONGUAGLI 2018-PEF 2020 -GESTORE	
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+Y_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	0
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+Y_{2020})RC_{TF,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	0
RECUPERO ANNUALITA' CONGUAGLI 2018-PEF 2020 -COMUNE	
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+Y_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	0
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+Y_{2020})RC_{TF,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	0

Per il recupero delle annualità differenza tariffaria 2019-2020 si è deciso di recuperare la differenza in 3 anni, come da Tabella sotto riportata:

RECUPERO ANNUALITA' DIFFERENZA TARIFFARIA 2019-2020	
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	21.867
Numero di anni per il recupero della differenza	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}	7289
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	15.741
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TF}	5.247

4.8 Verifica del rispetto del limite della parte variabile

Secondo quanto prescritto dall'art. 3 del MTR, il valore della parte variabile deve risultare nei limiti previsti.

$\sum TF_a$ (costi fissi)	€ 168.104
$\sum TV_a$ (costi variabili)	€ 467.060
$\sum Ta = \sum TV_a + \sum TF_a$ (Totale)	€ 635.164

Verifica della condizione di cui all'art. 3 dell'MTR dopo la riclassificazione costi fissi e variabili:

$$0,8 \leq \frac{\sum TV_a}{\sum TV_a - 1} \leq 1,2$$

$\sum TV_a$	€ 467.060
$\sum TV_a - 1$	€ 373.433
$\frac{\sum TV_a}{\sum TV_a - 1}$	1,25
Verifica	Fuori norma

E' quindi necessario procedere alla riclassificazione in quanto il valore di 1,25 non soddisfa la condizione posta dall'art.3.1 dell'MTR.

ΣTVa	€ 448.120
$\Sigma TVa - 1$	€ 373.433
$\frac{\Sigma TVa}{\Sigma TVa - 1}$	1,2
Verifica	Rientro nella norma



REVISORE DEI CONTI
COMUNE DI TERNO D'ISOLA
Provincia di Bergamo

ATTO DI VALIDAZIONE PEF ANNO 2021

In data 18 giugno 2021, alle ore 16,00 il Revisore dei Conti del Comune di Terno d'Isola nella persona del Dott. Roberto Viscusi, presso la propria sede ed a seguito di apposito incarico diretto alla procedura di validazione del PEF anno 2021, di cui alla Determina n.125-20 del 9 marzo 2021 – Settore Gestione Risorse Economiche-Finanziarie:

PREMESSO CHE:

- l'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti e, con deliberazione 443/19 diretta ad incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ha previsto che i "PEF" – Piani Economici Finanziari del servizio gestione rifiuti siano predisposti secondo i "costi efficienti" e sulla base del metodo tariffario (MTR) individuato in allegato alla medesima deliberazione;
- le nuove regole definiscono i corrispettivi per la gestione integrata del servizio rifiuti da applicare agli utenti nel periodo 2020-2021, nonché gli obblighi di comunicazione;
- le variazioni tariffarie dovranno pertanto essere giustificate unicamente in presenza di miglioramenti di qualità del servizio o per l'attivazione di servizi aggiuntivi per i cittadini, contemplando sempre la sostenibilità sociale delle tariffe e la sostenibilità ambientale del ciclo industriale, garantendo comunque il rispetto degli equilibri della finanza pubblica locale;
- l'Autorità in oggetto ha pertanto stabilito che i Piani Economici Finanziari predisposti da ciascun "gestore" dovranno essere oggetto di "validazione" e dunque di specifica verifica di completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni ivi fornite, affidando il suddetto compito a ciascun Ente territorialmente competente con possibilità di affidarne l'incarico ad un soggetto terzo seppur dotato di "adeguati profili di terzietà";
- il Comune di Terno D'Isola ha ritenuto di individuare il Revisore dei Conti dell'Ente quale "soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà", anche in considerazione del parere reso dalla stessa ARERA in data 27 luglio 2020 a seguito di specifico quesito posto da ANCI Lombardia per la corretta interpretazione della normativa in oggetto e la

conseguente possibilità di equiparare il parere dell'organo di revisione alla "validazione" del PEF;

CONSIDERATO PERTANTO CHE:

- il Consiglio Comunale dovrà assumere le pertinenti determinazioni relative alle tariffe del servizio gestione rifiuti in conformità al piano finanziario redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, deliberando le tariffe e le aliquote relative ai tributi di competenza;
- il totale delle entrate tariffarie di riferimento è dato da somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'Autorità in continuità con il DPR n. 158/99 e determinati secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità, procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle single attività del ciclo integrato che comprende: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti, trattamento e recupero dei rifiuti urbani, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;
- l'art. 6, comma 3, della citata deliberazione 443/2019 (Procedura di approvazione) stabilisce che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente;
- il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - a) una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

SI E' PROCEDUTO:

- alla *validazione* e dunque alla verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario;
- ai sensi dell'art. 19 del MTR la verifica ha riguardato:
 - la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili;



- il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico- finanziario del gestore;
- sono stati verificati i dati trasmessi dal Gestore "VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L." per l'anno 2021;
- sono stati verificati i dati trasmessi dal Gestore "G.ECO S.R.L." per l'anno 2021;

TUTTO CIO' PREMESSO:

- vista la relazione accompagnatoria al PEF redatta dal gestore e integrata con i dati di competenza del Comune;
- viste le dichiarazioni di veridicità rilasciate rispettivamente e per i dati di propria competenza dal legale rappresentante di VAL CAVALLINA SERVIZI Srl, di G.ECO SRL e del Comune;
- considerate le risultanze delle verifiche fatte in conformità ai principi di revisione;

CONSIDERATO

- che rispetto ai "gestori" VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L." e "G.ECO S.R.L." il Revisore risulta essere soggetto terzo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili all'ordinamento italiano;

ACQUISITI elementi probativi ritenuti sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il proprio giudizio;

VALIDA

in base alle disposizioni delle normative vigenti, l'allegato piano economico e finanziario attestandone la completezza, coerenza e congruità dei dati così come delle informazioni necessarie all'elaborazione del piano economico finanziario stesso.

Milano, 18 giugno 2021

Dott. Roberto Viscusi

